

L'Entella vola, Roberto Breda: "Non accontentarsi: deve essere il motto di tutto il gruppo"

di **Redazione**

15 Ottobre 2016 - 21:41



Chiavari. Reazione veemente dell'Entella dopo il doppio svantaggio: finisce 3-2 al "Comunale". **Il Benevento parte forte ma i biancocelesti gettano il cuore oltre l'ostacolo e conquistano 3 punti** che conferiscono ulteriore consapevolezza ad un gruppo mentalmente già molto forte.

"Per chi l'ha vista da tifoso neutrale è stata una bella partita, da addetto ai lavori insomma... - scherza Roberto Breda -. La prima parte non è stata il massimo. Non abbiamo fatto malissimo, però non con l'intensità e con la cattiveria che avevamo messo altre volte. **Questa squadra ha grandi risorse, grandi capacità di andare oltre le difficoltà. Siamo stati bravi a rimanere in partita, a crederci, avvicinarci e nel secondo tempo volere la vittoria.** Al di là del 3 a 2 ci sono state tre o quattro situazioni molto importanti, che hanno voluto i ragazzi. Bene, **una grande partita e adesso si tratta di dare continuità anche fuori casa,** non solo nei risultati ma anche in certe prestazioni di solidità".

La squadra ha dato un segnale forte. **"Tante volte gli episodi fanno la differenza - spiega -. Siamo andati sotto di due gol anche per meriti degli avversari che hanno fatto due grandissimi gol, poi siamo stati bravi noi a riaprirli con due grandissimi gol perché sia la punizione che il secondo gol sono di fattura e qualità. Bene perché c'è una grande**

convinzione nel gruppo, chi entra e chi gioca ha grande spirito ed atteggiamento”.

Cosa manca per portare questa mentalità in trasferta? **“La lettura deve essere quella di queste partite: nella difficoltà devi trovare le soluzioni** - afferma l'allenatore -. Fuori casa puoi avere meno certezze; tante volte i nostri avversari possono dire che il nostro campo agevola noi, fuori casa dobbiamo essere noi ad adattarci. Al di là di questo, non vuol dire niente perché **dobbiamo adattarci in fretta ed essere bravi a fare letture un pochino diverse”.**

Sini è un giocatore che ogni allenatore vorrebbe avere per la sua duttilità. **“E' un ragazzo che secondo me può fare ancora molto di più** - dice Breda - e che nell'essere un bravo ragazzo a volte forse è troppo rispettoso, quindi deve spingere e fare, perché ha qualità per fare ancora meglio. **E' in crescita, sta facendo bene, ha fatto un bel gol, è andato vicino anche al raddoppio.** Bene, però **non deve accontentarsi. Deve essere il motto di tutto il gruppo non solo il suo; un gruppo che deve sempre pretendere quello che ha fatto e ogni volta alzare il livello”.**

E' arrivato il momento di fare due trasferte consecutive: Salerno e Cesena. **“Bisogna sempre avere tanta umiltà e sapere che le cose non te le regalano. Sono due campi difficili e duri.** Dobbiamo avere l'obiettivo di fare meglio - conclude -, sapendo che lo fai attraverso prestazioni e certe letture”.

L'attaccante **Luca Tremolada** dichiara: **“Siamo partiti male, più che altro sotto il punto di vista dell'intensità e della voglia di andare a prenderci una vittoria che prima della partita sapevamo poteva essere determinante. I due gol che abbiamo preso ci hanno fatto male, però da grande squadra abbiamo reagito. Questa è una cosa importante,** perché vuol dire che ci siamo, che quando siamo con la testa giusta e collegata facciamo grandi cose; inoltre, quando ci divertiamo, siamo anche belli da vedere. Dobbiamo riuscire a mixare bene le due cose, così possiamo diventare grandi”.

“Non abbiamo mai pensato di accontentarci del pareggio - prosegue -. Come ogni sabato entriamo in campo per vincere, il nostro obiettivo è comunque cercare la vittoria. Cercheremo sempre i tre punti. **Oggi ho dato tutto infatti poi sono uscito perché probabilmente ancora non ho i novanta minuti.** C'è ancora tanto da migliorare, perché dopo un quarto d'ora del secondo tempo ero un po' stanco. C'è da lavorare, perché in questo campionato le mezz'ore finali diventano importanti. **Essere quarti in classifica è bello perché ti dà fiducia, ti fa lavorare bene in settimana con la voglia di migliorarsi** e soprattutto ti fa venire voglia di guardare in su e non in giù”.

Simone Sini commenta così: **“Ancora non ho visto il mio gol ma penso sia stato bello. Sono contento perché è stato un gol importante, abbiamo agguantato il pareggio sul finale del primo tempo quindi ci ha dato quella carica in più nel secondo tempo per ribaltare la partita.** In questo momento il mister mi sta impiegando sempre quindi sono contento e questo mi deve stimolare a dare sempre di più perché io, come i miei compagni, **non mi devo mai accontentare; dobbiamo sempre lavorare per fare meglio”.**

Breda lo vuole ancor più cattivo. **“Me l'ha detto anche in settimana; apprezzo molto quello che dice il mister perché mi dà dei consigli importanti** - confessa -. Cerco di migliorare anche sotto questo punto di vista. Per il ruolo, **dove mi mette gioco:** ho sempre dato disponibilità e sempre lo farò. **L'importante è giocare e dare una mano alla squadra”.**

“In casa nostra prendere due gol così e andare subito sotto poteva avere un effetto contrario invece siamo riusciti a compattarci di più, a caricarci e a recuperare la partita subito nel primo tempo. **Nel secondo tempo** - conclude Sini - **loro non sono mai stati pericolosi, quindi è una vittoria meritata**”.